

UNIONE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Provincia di Lucca

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Dott. Stefano Conti

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 4 del 2 Marzo 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Prato, 2 Marzo 2023

IL REVISORE UNICO

Dott. Stefano Conti

PREMESSA

Il sottoscritto dott. Stefano Conti, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 18.06.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 16 Febbraio 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta dell'Unione in data 15/02/2023 con delibera n. 26, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo. e completo dei visti di regolarità tecnica e formale rilasciati dalla Funzionaria Responsabile dei Servizi in data 1 Marzo 2023
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Vista la nota con cui il responsabile del servizio finanziario ha espresso il proprio parere, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 16/02/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Unione Media Valle del Serchio registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 31.043 abitanti.

Con il D.P.G.R. n. 235 del 22.12.2011 è stata decretata l'estinzione allo spirare del 31.12.2011 della Comunità Montana Media Valle del Serchio e preso atto contestualmente della costituzione dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio e dell'insediamento dei relativi organi con decorrenza 01.01.2012, attualmente composta dai Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Pescaglia;

L'Ente è attualmente in disavanzo. Più precisamente con delibera di Consiglio n. 21 del 19.07.2022 di approvazione del rendiconto 2021, è emerso un risultato di amministrazione negativo pari a € -737.039,71, nel quale confluiscono, oltre al risultato negativo derivante dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021, accantonamenti prudenziali legati alle passività potenziali rilevate in sede di riaccertamento dei residui. La Giunta dell'Ente, con delibera n.4 del 11 Gennaio 2023 ha individuato le macro – misure per il rientro dal disavanzo di gestione; con delibera n. 21 del 15 Febbraio 2023 ha approvato il Piano di Rientro da sottoporre alla approvazione del Consiglio della Unione. Il sottoscritto ha reso il parere in riferimento alla delibera di Giunta n.21/2023 in data 28 Febbraio 2023 (parere n.2/2023) al quale in questa sede di rinvia espressamente .Il Bilancio dell'esercizio 2021 con evidenza del risultato di amministrazione negativo di euro 737.039,71 è stato trasmesso dall'Ente alla Corte dei Conti- Sezione Regionale di Controllo della Toscana- con nota del 25 Luglio 2022 prot. 4291

Tuttavia l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **è stata prevista** l'applicazione di euro 487.779,62 di avanzo vincolato presunto, per consentire l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), nello specifico garantire la prosecuzione delle attività soggette a termini o scadenza legate al "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA)", la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'Ente.

Va dato atto che l'art. 15, comma 3 del d.l. 77/2021 riconosce la possibilità di utilizzare le risorse assegnate per l'attuazione del PNRR anche in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 145/2018, consentendo, quindi, l'applicazione dell'avanzo vincolato da fondi PNRR senza limitazioni anche agli enti in disavanzo.

Preliminarmente alla delibera di applicazione di suddetto avanzo vincolato l'Ente ha provveduto all'applicazione dei dati di preconsuntivo 2022 con delibera di Giunta n. 11 del 25.01.2023, **allegando** sia il prospetto A1 che A2.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 19.07.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 12/07/2022 con verbale n. 12.

L'Ente non ha ad oggi approvato il rendiconto 2022, in quanto nei termini.

La gestione dell'anno 2021 (si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 negativo così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	-€	737.039,71
di cui:		
a) Fondi vincolati	-€	342.123,01
b) Fondi accantonati	-€	214.640,20
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi	-€	180.276,50
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€	737.039,71

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 487.779,62 così dettagliato:

- Quote accantonate 0 €
- Quote vincolate 487.779,62 €
- Quote destinate agli investimenti 0 €
- Quote disponibili 0 €

Il disavanzo d'amministrazione 2021 viene ripianato secondo le modalità, stabilite con atto di Consiglio dell'Unione proposta n. 3 del 16/02/2023, sulla falsa riga di quanto approvato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 21 del 15/02/2023, sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere n.2/2023, che dovranno necessariamente interessare un periodo più ampio di quanto previsto dall'art.188 del TUEL, vista la consistenza dello stesso.

L'Ente, in conseguenza del disavanzo di amministrazione suddetto, si è comunque attivato a partire dall'esercizio 2022 adottando la delibera di Giunta n. 104 del 14.12.2022 con cui è stata prelevata dal fondo di riserva la somma di € 7.039,71, al fine di ripianare quota parte del disavanzo di amministrazione 2021.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Ente **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata riassorbita** con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata coperta** con risorse di competenza.

La nota integrativa **indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2015	111.423,53	3.714,12	3.714,12	3.714,12	
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2	2021	737.039,71	205.662,30	58.259,75	58.259,75	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		848.463,24	209.376,42	61.973,87	61.973,87	0,00

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ -	€ 30.651,60	€ 1.014.619,01
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 639.411,33	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 130.633,83	€ 487.779,62	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 823.946,61	€ 63.099,40	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.722.525,74	€ 2.429.178,42	€ 2.426.517,83	€ 2.393.093,83
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 340.665,26	€ 292.022,90	€ 267.377,10	€ 264.676,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.662.984,70	€ 6.392.585,72	€ 2.040.736,67	€ 901.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 4.200.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 7.255.000,10	€ 3.805.959,14	€ 3.805.959,14	€ 3.805.959,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 18.135.756,24	€ 17.470.625,20	€ 12.540.590,74	€ 11.365.229,15

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 10.753,83	€ 209.376,42	€ 61.973,87	€ 61.973,87
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.373.624,23	€ 2.717.086,60	€ 2.631.421,06	€ 2.595.296,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.234.103,07	€ 6.598.203,04	€ 2.041.236,67	€ 902.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 62.275,01	€ 140.000,00	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 4.200.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.255.000,10	€ 3.805.959,14	€ 3.805.959,14	€ 3.805.959,14
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 18.135.756,24	€ 17.470.625,20	€ 12.540.590,74	€ 11.365.229,15

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato/non sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 63.099,40
FPV di parte corrente applicato	€ 63.099,40
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 599,40
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 599,40
Entrata in conto capitale	€

	62.500,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 62.500,00
TOTALE	€ 63.099,40

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	599,40	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	209.376,42	61.973,87	61.973,87

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.278.241,98 0,00	2.721.201,32 0,00	2.693.894,93 0,00	2.657.770,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	3.836.654,32	2.717.086,60	2.631.421,06	2.595.296,14
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	7.904,14	7.904,14	7.904,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	140.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		441.587,66	-344.662,30	500,00	500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	345.662,30 140.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	1.000,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		441.587,66	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	487.779,62	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	62.500,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.026.573,14	6.392.585,72	2.040.736,67	901.500,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	345.662,30	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	1.000,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.419.608,19 0,00	6.598.203,04 0,00	2.041.236,67 0,00	902.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		606.964,95	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.048.552,61	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 1.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- somme da destinare ad acquisto hardware.

L'importo di euro 345.662,30 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

- estinzione mutui per € 140.000,00;
- ripiano disavanzo di amministrazione 2021 per € 205.662,30.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n 3 del 1 Marzo 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale si considera approvato in quanto inserito all'interno del D.U.P. 2023-2025.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

L'ultima programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera n. 110 del 29.09.2021, relativamente al triennio 2021-2023, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

E' stata verificata la coerenza delle previsioni di bilancio 2023/2025 con gli atti di programmazione del personale, come del resto richiamato dall'Ente nella nota integrativa.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è stato inserito all'interno del D.U.P. 2023-2025.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha allegato** il programma degli incarichi, in quanto non si prevede alcun affidamento.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*)

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate, dando atto della non esistenza di entrate da fiscalità locale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	19.636,00	19.636,00	19.636,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	19.636,00	19.636,00	19.636,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Per le suddette entrate l'Ente non ha accantonato un fondo crediti dubbia esigibilità in quanto le corrispondenti spese vengono effettuate per importo pari a quanto introitato.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 11.000,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 9.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Per le suddette entrate l'Ente non ha accantonato un fondo crediti dubbia esigibilità in quanto le corrispondenti spese vengono effettuate per importo pari a quanto introitato.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	1.213.579,20	1.158.303,46	1.073.425,48	1.072.624,56
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	98.114,72	95.636,00	89.436,00	88.136,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.891.667,81	1.340.922,47	1.347.134,91	1.313.610,91
104	Trasferimenti correnti	73.934,88	32.961,40	32.961,40	32.961,40
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	10.521,32	6.300,00	6.000,00	6.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
110	Altre spese correnti	67.806,30	64.963,27	64.463,27	63.963,27
	Totale	3.373.624,23	2.717.086,60	2.631.421,06	2.595.296,14

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite tenendo conto/non tenendo conto del tasso di inflazione programmata, pur rilevando la attuale variabilità delle spese per utilities energetiche. Invita l'Ente ad una attento e costante monitoraggio dell'andamento della spese per utenze energia elettrica/gas.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	38.942,53	35.000,00	37.000,00	37.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	37.394,40	35.000,00	40.000,00	40.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	0,00			
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	45.221,99	26.800,00	29.800,00	29.800,00
Totale	121.558,92	96.800,00	106.800,00	106.800,00

Spese di personale

L'art. 33, comma 2, del d.lgs. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 162 e s.m.i. e il decreto interministeriale del 17 marzo 2020, i quali fissano la disciplina per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per i Comuni, non si applicano alle Unioni di Comuni. Le facoltà di assunzione delle Unioni dei Comuni sono tuttora disciplinate dall'art. 1, co. 229, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che costituisce norma speciale, consentendo il reclutamento di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei limiti del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

I vincoli applicabili alla spesa per il personale delle Unioni di Comuni restano quelli stabiliti dalle norme richiamate nei principi affermati nelle deliberazioni n. 8/2011/SEZAUT/QMIG e n. 20/2018/SEZAUT/QMIG.

In base a quanto riporta l'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244/2007, poi dall'art. 14, comma 10, legge n. 122/2010, poi dall'art. 4-ter, comma 11, legge n. 44/2012, "per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008".

Per l'Unione Media Valle del Serchio il valore di riferimento dell'anno 2008 da rispettare ai sensi di suddetta normativa, considerate le componenti escluse è pari a € 408.471,29.

Ai sensi della normativa vigente, le assunzioni di personale possono essere effettuate se l'ente è in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere rispettato nell'anno 2021 il tetto alla spesa del personale dell'anno 2008;
- 2) rispettare nel corso del triennio 2023-2025, ovviamente come previsione ed allo stato delle informazioni in possesso dell'Ente, il tetto della spesa del personale calcolato su base 2008.

Si dà atto del rispetto dei suddetti requisiti, quindi sia con riferimento ai dati di consuntivo 2021 che alle previsioni inserite sul triennio 2023-2025.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono state previste somme per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2023-2025.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 6.598.203,04;
- per il 2024 ad euro 2.041.236,67;
- per il 2025 ad euro 902.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 13.995,86 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 13.495,86 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 12.995,86 pari allo 0,51% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 25.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 7.904,14 per l'anno 2023;
- euro 7.904,14 per l'anno 2024;
- euro 7.904,14 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 7.904,14	€ 7.904,14	€ 7.904,14

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 17.000,00	importo lordo (comprensivo di oneri riflessi)	€ 20.000,00	importo lordo (comprensivo di oneri riflessi)	€ 20.000,00	importo lordo (comprensivo di oneri riflessi)
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto Anno 2021
Fondo rischi contenzioso	37.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	2.830,24
Altri fondi (specificare: accantonamenti prudenziali per criticità emerse sul personale, e nei rapporti con la Provincia di Pistoia)	177.640,20

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.853.605,82	203.442,26	138.187,32	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.650.163,56	65.254,94	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	138.187,32	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	203.442,26	138.187,32	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	6.157,28	1.841,27	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	64.873,57	65.278,79	138.187,32	0,00	0,00
Totale fine anno	71.030,85	67.120,06	138.187,32	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025, per **Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025**

interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	6.157,28	1.841,27	300,00	0,00	0,00
entrate correnti	3.030.294,39	2.887.025,41	3.030.294,39	3.030.294,39	3.030.294,39
% su entrate correnti	0,20%	0,06%	0,01%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **prevede** l'estinzione anticipata di tutti i prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

SEVAS SRL

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato nell'esercizio 2022 l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	Risultato esercizio 2021	Quota ente	Fondo
MONTAGNAPPENNINO S.C.A.R.L.	83	19,30	
SEVAS SRL	-31.482	8,99	
TOTALE		28,29	0,00

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Miss	Compon	Linea intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase Attuazione
1. Bagni di Lucca 1.1 Riqualficazione P.zza Jean Varraud	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG ., V.I.A., TURISMO	31/12/2023	404.500,00	2023
2. Bagni di Lucca 1.2 Riqualficazione Parco Villa Ada	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG ., V.I.A., TURISMO	31/12/2023	360.500,00	2023
3. Bagni di Lucca 1.3 spazi attività culturali Chiesa del Principe	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG ., V.I.A., TURISMO	31/12/2023	335.000,00	2023
4. Barga 2.1 Rifunionalizzazi one Palazzo Giannetti	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG ., V.I.A., TURISMO	31/12/2024	1.320.000,00	2024
5. Barga 2.2 Rifunionalizzazi one ex Palestra Fornaci di Barga	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG ., V.I.A., TURISMO	31/12/2024	360.000,00	2024
6. Borgo a M. 3.1 Cohousing di paese Partigliano	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG ., V.I.A., TURISMO	31/12/2023	90.000,00	2023
7. Borgo a M. 3.2 Cohousing di paese Valdottavo	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG ., V.I.A., TURISMO	31/12/2024	650.000,00	2024
8. Borgo a M. 3.3 Riqualficazione ex Convento delle Oblate	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG ., V.I.A., TURISMO	31/12/2023	175.000,00	2023
9. Coreglia A. 8.1 Parco inclusivo Piano di Coreglia	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG ., V.I.A., TURISMO	31/12/2024	410.000,00	2024

10. Coreglia A. 8.2 Area Calavorno	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG., V.I.A., TURISMO	31/12/2024	664.400,00	2024
11. Coreglia A. 8.3 Attività socio ricreative...	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG., V.I.A., TURISMO	31/12/2024	450.000,00	2024
12. Pescaglia 13.1 Riqualficazione P.zza V. Emanuele II	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG., V.I.A., TURISMO	31/12/2023	170.000,00	2023
13. Pescaglia 13.2 Cohousing di paese Pescaglia	Interventi da attivare	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG., V.I.A., TURISMO	31/12/2024	665.000,00	2024
14. Pescaglia 13.3 Percorso accessibile	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO P.C., VINC.IDROG., V.I.A., TURISMO	31/12/2023	34.420,00	2023

TOTALE 6.088.820,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

1. Bagni di Lucca 1.1 Riqualficazione P.zza Jean Varraud
2. Bagni di Lucca 1.2 Riqualficazione Parco Villa Ada
3. Bagni di Lucca 1.3 spazi attività culturali Chiesa del Principe
4. Barga 2.1 Rifunzionalizzazione Palazzo Giannetti
5. Barga 2.2 Rifunzionalizzazione ex Palestra Fornaci di Barga
6. Borgo a M. 3.1 Cohousing di paese Partigliano
7. Borgo a M. 3.2 Cohousing di paese Valdottavo
8. Borgo a M. 3.3 Riqualficazione ex Convento delle Oblate
9. Coreglia A. 8.1 Parco inclusivo Piano di Coreglia
10. Coreglia A. 8.2 Area Calavorno
11. Coreglia A. 8.3 Attività socio ricreative...
12. Pescaglia 13.1 Riqualficazione P.zza V. Emanuele II
13. Pescaglia 13.2 Cohousing di paese Pescaglia
14. Pescaglia 13.3 Percorso accessibile

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto, nel suo complesso, nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Evidenzia che le prospettazioni del bilancio preventivo 2023-2025 in tema di rientro dal disavanzo risultante dal bilancio consuntivo 2021 riflettono le previsioni del Piano di Rientro approvato dalla Giunta dell'Ente con delibera n. 21 del 15 Febbraio 2023 . In riferimento alle previsioni di rientro lo scrivente riporta **e conferma** quanto già esposto nel proprio parere 2/2023 rilasciato in riferimento alla delibera di Giunta n. 21/2023 di approvazione del Piano di Rientro:

“Considerato che nel mentre la parte di copertura di disavanzo mediante la applicazione di quota parte dei proventi della vendita dell'immobile ex sede della Comunità Montana Area Lucchese – seppure ad oggi non ancora perfezionata con la stipula dell'atto di trasferimento-riveste un adeguato grado di certezza, così come i conseguenti risparmi per gli esercizi 2024 e 2025 previsti dal mancato pagamento delle rate di mutuo afferenti l'immobile venduto ed il cui residuo debito verrà estinto in contestualità al trasferimento, minor grado di certezza- allo stato- riveste il risparmio previsto dall'esubero della figura dirigenziale in quanto il relativo iter non è ancora definitivo e consolidato . Inoltre, i dati del consuntivo 2022 non sono ancora statuiti e quindi il previsto risultato positivo della gestione di competenza non è ancora consolidato. In disparte, il modesto contributo alla copertura del disavanzo mediante l'applicazione del fondo di riserva e la strutturale fragilità del bilancio dell'Ente, sostanzialmente privo di fondi di riserva. Analoghe considerazioni nella ipotesi di criticità nella determinazione dell'avanzo per gli esercizi in arco piano anche a causa di dinamiche di bilancio relative ad aggregati diversi da quelle previsti nel Piano di Rientro.

Condivise le argomentazioni addotte per avvalorare la proposta copertura decennale del disavanzo;

*Rilevato che laddove i già esposti elementi di criticità nella tenuta del Piano di Rientro (risparmi nella figura dirigenziale subordinati alla definitività della delibera di esubero; effettività dell'avanzo di gestione previsto nel consuntivo 2022 e successivi) dovessero verificarsi, anche solo in parte, ***L'Ente dovrà adottare senza indugio i necessari interventi correttivi al Piano di Rientro, tra i quali potrebbe assumere rilievo l'intervento dei Comuni Associati.*** Ciò presupponendo la permanenza degli equilibri di bilancio, preventivo e consuntivo dei bilanci nell'arco del Piano. Ciò*

anche in considerazione del pesante deficit rilevato nell'esercizio 2021, che deriva prevalentemente dalla eliminazione di residui di anni precedenti, talvolta anche remoti.”

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Infine, come già esposto nel proprio parere 2/2023 al quale si rinvia, **raccomanda fermamente ed invita**, gli Organi dell'Ente a monitorare costantemente l'avveramento delle previsioni e dei postulati del Piano di Rientro, anche in riferimento agli avanzi della gestione di competenza, e qualora queste non fossero confermate, anche solo in parte, ad adottare **senza indugio** i necessari provvedimenti correttivi, valutando, se del caso, anche l'intervento dei Comuni Associati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano CONTI